



ESPERIENZE DI MONITORAGGIO E DI GESTIONE DEI DANNI IN TRENTINO



CLAUDIO GROFF e LUCA PEDROTTI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Settore Grandi Carnivori



Roma, 3 e 4 dicembre 2018

VERSO UN PIANO NAZIONALE
DI MONITORAGGIO DEL LUPO



Abstract

- **Conservazione e gestione dei grandi carnivori: organizzazione e obiettivi**
- **L'impegno gestionale in oltre 40 anni: risorse umane e finanziarie**
- **Il monitoraggio e lo status**
- **La gestione dei danni: prevenzione, indennizzo, sperimentazioni**
- **La gestione delle emergenze**
- **Conclusioni**



Il quadro generale

- **Il quadro normativo: direttiva 92/43, DPR 357/97, L 157/92 e LP 24/91**
- **Il quadro tecnico: PACOBACE (2008) – Piano lupo (?)**
- **Gestione e responsabilità in capo alla PAT (Serv Foreste e fauna, Settore Grandi carnivori – I 6 Programmi d'azione del 2002)**
- **Commissione Tecnica (PAT – MINAMB – ISPRA)**
- **Gruppo Tecnico Operativo (PAT – MUSE – PNAB – PNPPSM - FEM – UNIV TN - IZS)**
- **Tre Tavoli di confronto**
- **Raccordo sovraprovinciale-internazionale**



L'organizzazione

	Settore grandi carnivori	Coordinatori reperibilità	Referenti prevenzione	Accertatori danni	Squadra di emergenza	Nucleo cinofilo	Squadra catture	TOTALE
SFF	5 (4)	12	2	2			2	
UDF		12			14 (17)		1	
Staz Forestali			20	51		6	5	
TOTALE								(82*) 11,5

Ca 300.000 euro/anno di costi vivi

Corpo Forestale Trentino
Guardiacaccia
Tecnici dei Parchi
Volontari



Gli obiettivi

- **ORSO**

- Ampliamento areale riproduttivo oltre il TN occidentale;
- Ricongiungimento tra la popolazione alpina e quella dinarica;
- Ridurre il conflitto e le possibili fonti di mortalità;
- Rendere più snella l'applicazione delle deroghe;

- **LUPO**

- Assecondare la naturale evoluzione della popolazione;
- “Visione” a lungo termine sulla sua presenza/compatibilità in provincia di Trento;
- Ridurre il conflitto;
- Monitorare l'evoluzione della “confidenza” nei confronti dell'uomo;
- Rendere possibile l'applicazione delle deroghe;



Monitoraggio: obiettivi e metodi

MONITORAGGIO LUPO (dal 2009)



TREND



OBIETTIVI

Distribuzione spaziale
Dimensione della popolazione (branchi)
Solitari stabili
Parametri demografici (R, s)
Stato genetico



**STRATEGIE E
METODI DI
MONITORAGGIO**

Metodi non invasivi
Collari GPS

Campionamento opportunistico
Con FT e su predazioni

Campionamento sistematico
Snow tracking



LIFE WOLFALPS

Campioni organici su predazioni
Campioni organici su tracce (ST)
Immagini / Video (FT)
Analisi prede



Monitoraggio: sforzo di campionamento

ANNO	SEGNALAZIONI C1/C2	CAMPIONI RACCOLTI	ANALISI GENETICHE
2006		2	2
2008		1	1
2011		2	1
2013	11	16	14
2014	56	44	29
2015	141	106	43
2016	140	206	94
2017	408	201	120
2018	329	208	46

LABORATORI COINVOLTI

FEM Trento

ISPRA Bologna

NGC WFC Missoula

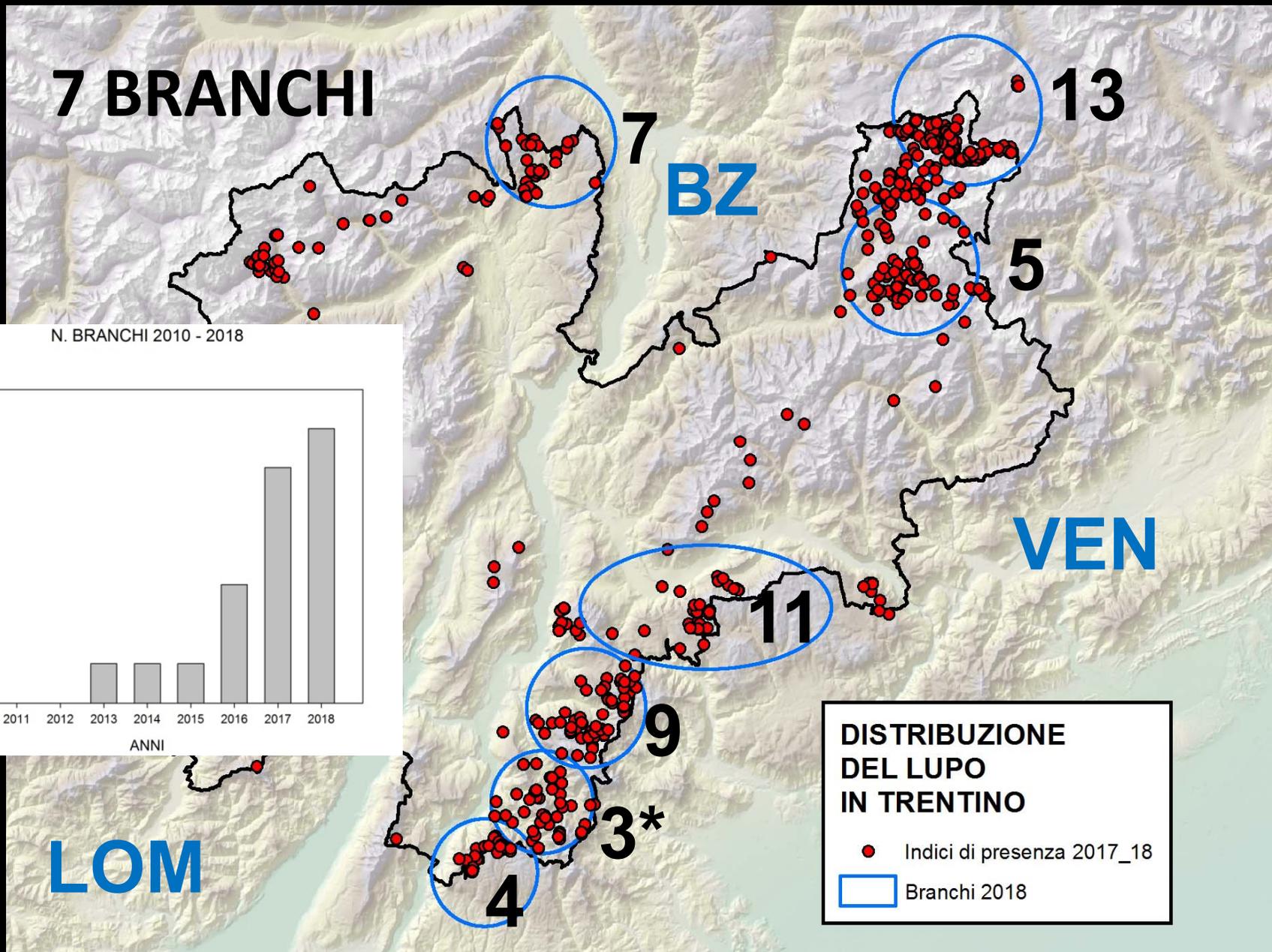
38* Genotipi individuati





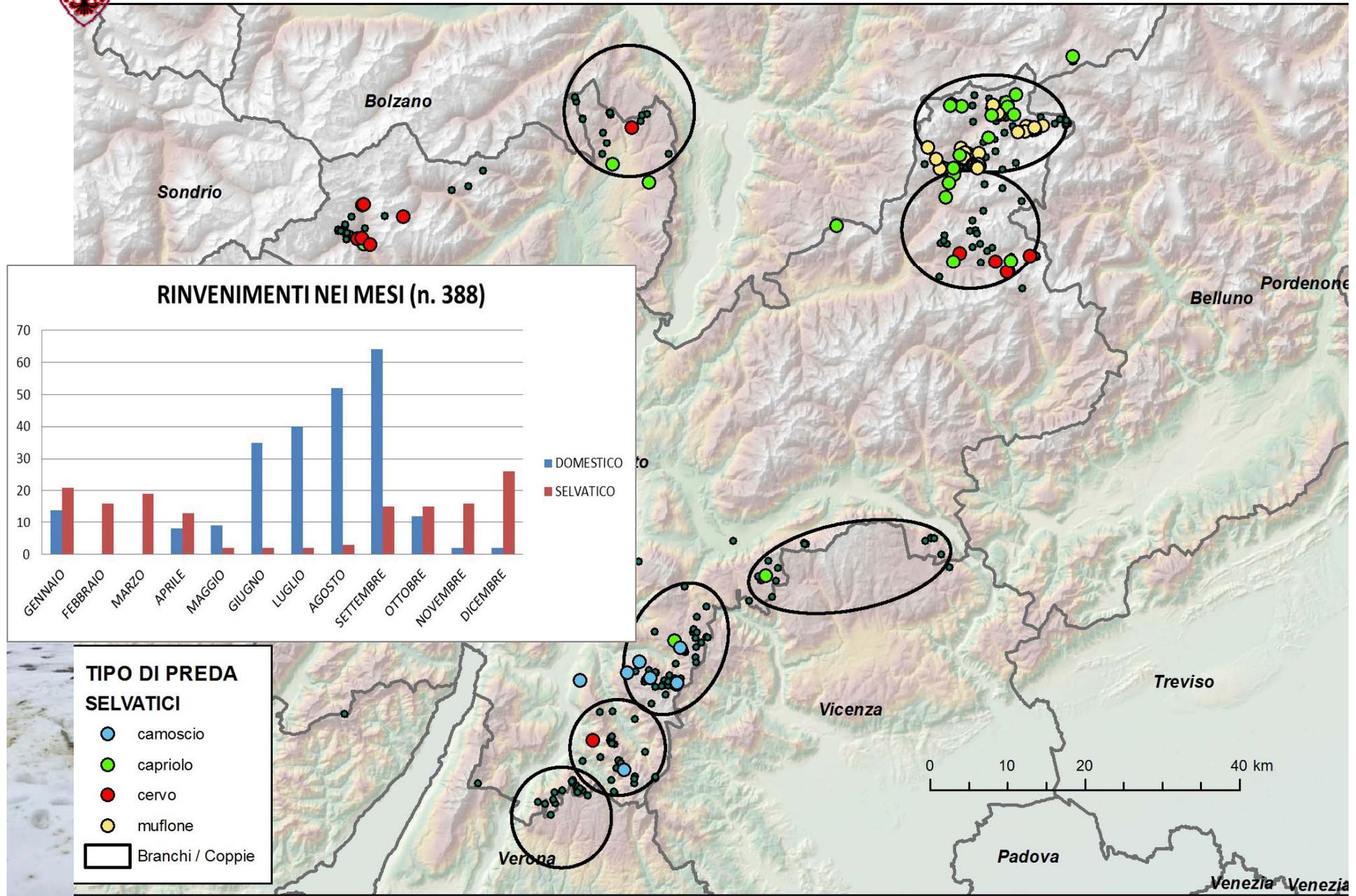
Situazione al 2018

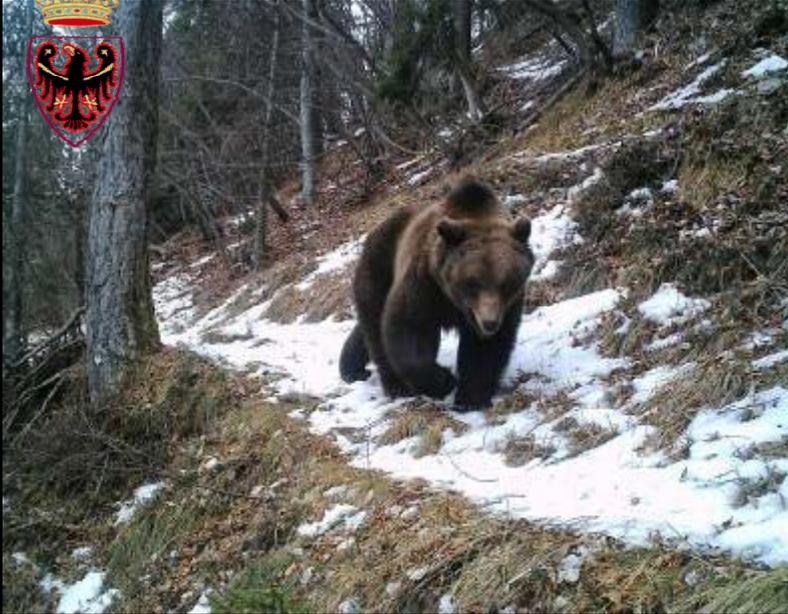
7 BRANCHI





Monitoraggio - altro





Oltre 60 orsi ↑



presenti in Trentino
su 4000 km²
considerati idonei

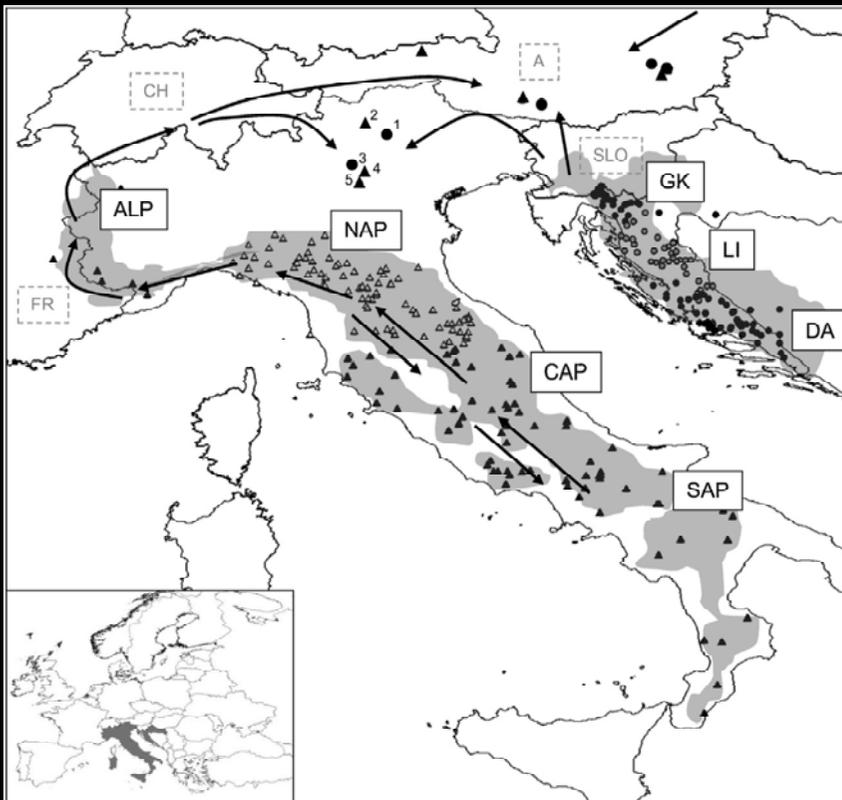


Oltre 50 lupi

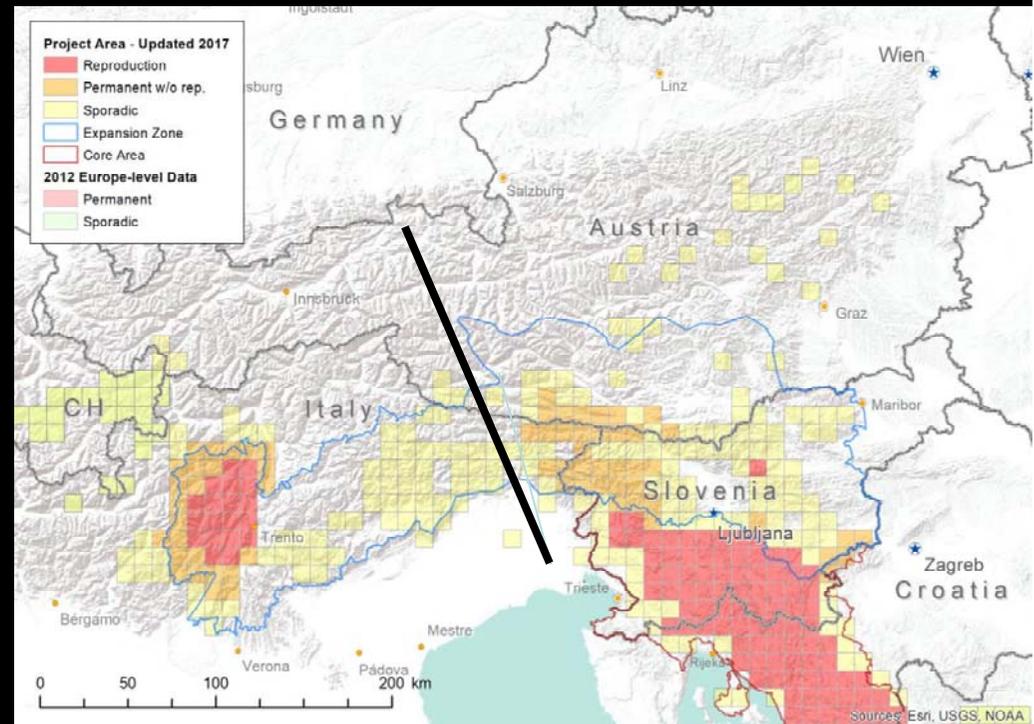




Lupo e orso sulle Alpi



Mammalian Biology - Fabbri et al. 2013



Life Dinalp Bear - 2018

Oltre 100 branchi di lupo stimati sulle Alpi nel 2018*

*Piattaforma Grandi Carnivori della Convenzione delle Alpi – aggiornamento 26/9/18 Berchtesgaden (D)



Priorità e azioni rispetto al Piano Nazionale

FATTORI DI MINACCIA

- **Mortalità antropogenica**
 - Presenza di cani vaganti e ibridazione
- **Conflitto con attività umane**
 - **Allevamento di bestiame domestico**
 - Attività venatoria
- **Governance e implementazione della legislazione vigente**
 - Sviluppo politiche di gestione adeguate
- **Inadeguatezza di informazione e comunicazione** con i gruppi di interesse e conseguente percezione della minaccia costituita dal lupo

AZIONI PER LA GESTIONE

- **Azioni per la mitigazione della mortalità antropogenica**
 - Azioni per prevenire la presenza di cani vaganti e l'ibridazione lupo-cane
- **Azioni per la prevenzione e mitigazione dei conflitti con le attività zootecniche**
- **Coordinamento per pianificazione Nazionale**
 - Strutture di captivazione di lupi e del recupero sanitario di soggetti in difficoltà
- **Comunicazione con i diversi gruppi di interesse**
- **Deroghe al divieto di rimozione di lupi dall'ambiente naturale**



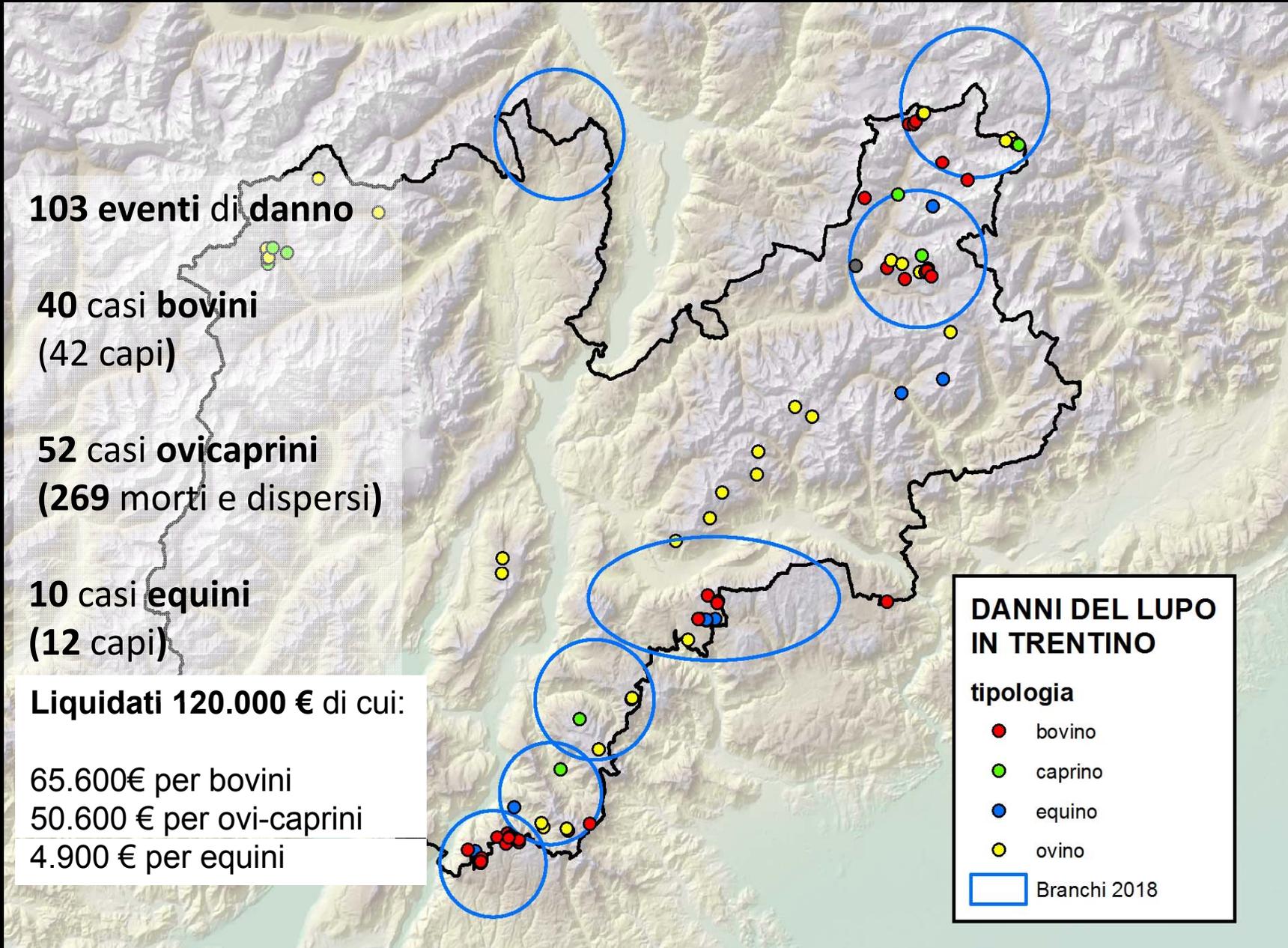
Indennizzo danni da orso/lupo

- Operativo dal 1976 (sistema-orso)
- Indennizzato il 100% dei danni
- Risposta all'utente entro 60 gg
- Sopralluogo e verbale entro 24 h sul 100% dei danni (personale forestale + veterinario APSS)
- Indennizzo solo danni da lupo certi (no "canidi")
- Genetica in linea veloce nei casi dubbi (10 gg ca)
- > 95% degli utenti soddisfatti; frodi quasi inesistenti
- 100% fondi della Provincia Autonoma di Trento





Indennizzo dei danni lupo 2017 - 2018

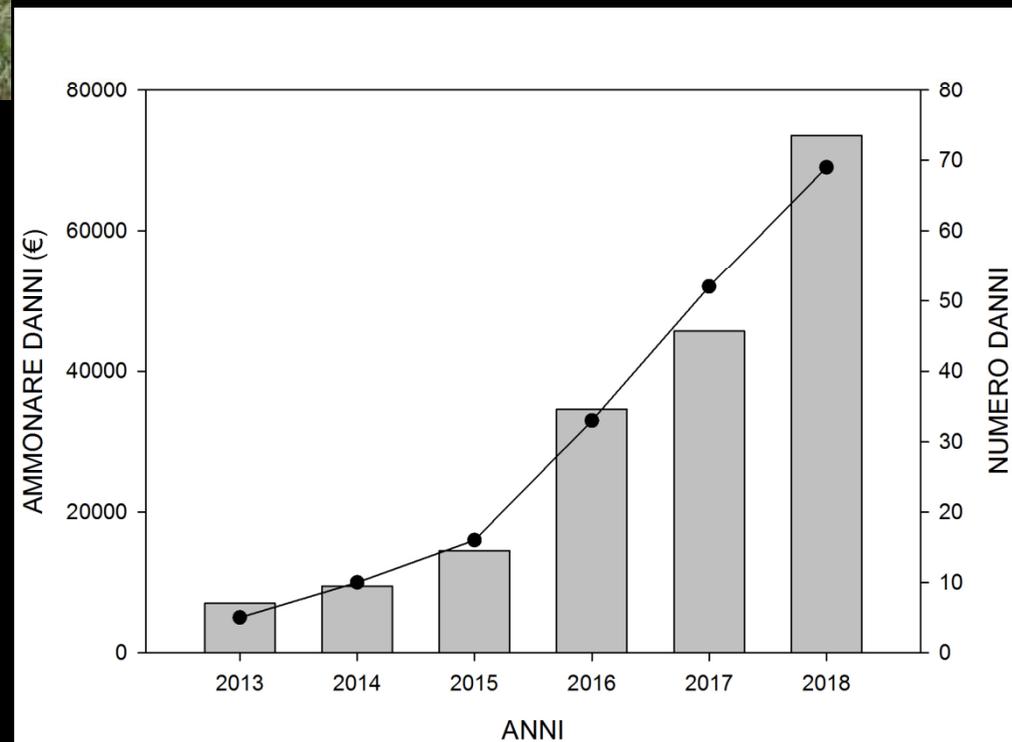




Trend danni



2016	33 DANNI	34.600 €
2017	51 DANNI	46.900 €
2018	69 DANNI	73.500 €





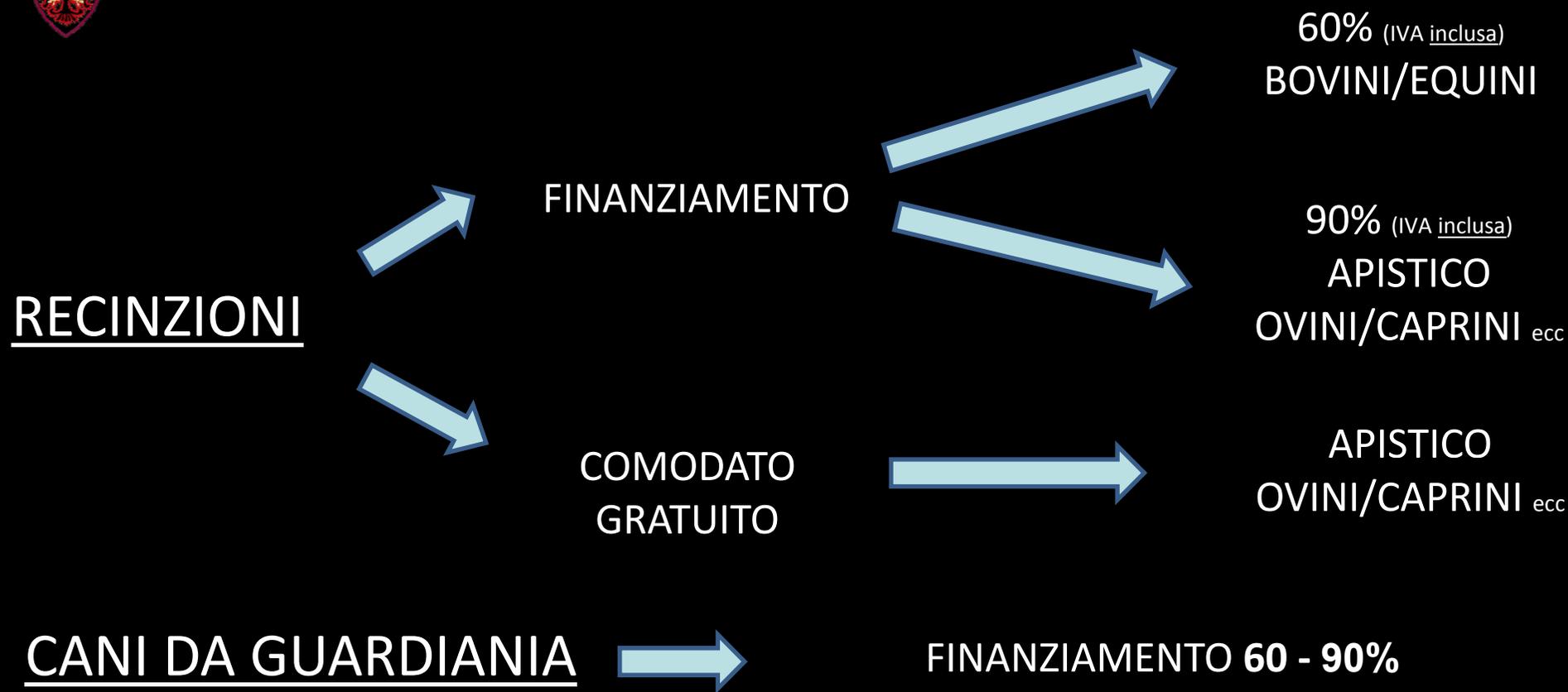
Prevenzione danni da orso/lupo

- I tre pilastri della prevenzione: presenza del pastore, recinzioni elettrificate, cani da guardiania
- Dal 1976 (sistema-orso)
- Oltre 1.200 opere di prevenzione distribuite in 15 anni. Risposta all'utente entro 60 gg
- > 95% degli utenti soddisfatti; frodi quasi inesistenti
- > 95% ca fondi della Provincia Autonoma di Trento, < 5% ca fondi UE





Il supporto della PAT per la prevenzione



BOX IN QUOTA

(IL PSR)

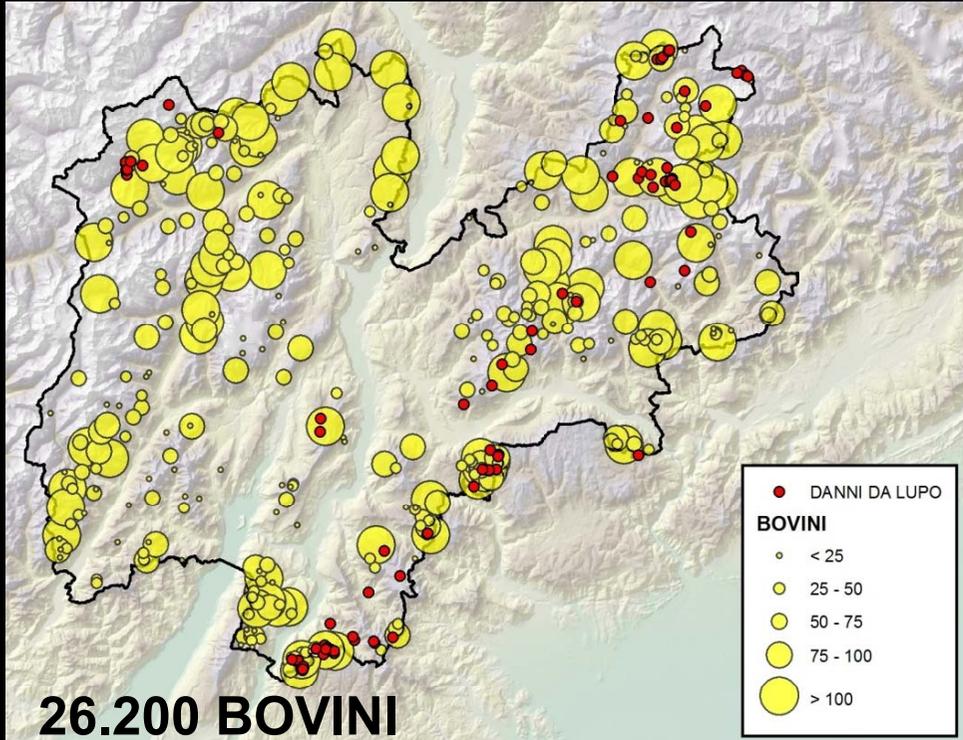


PRESTITO

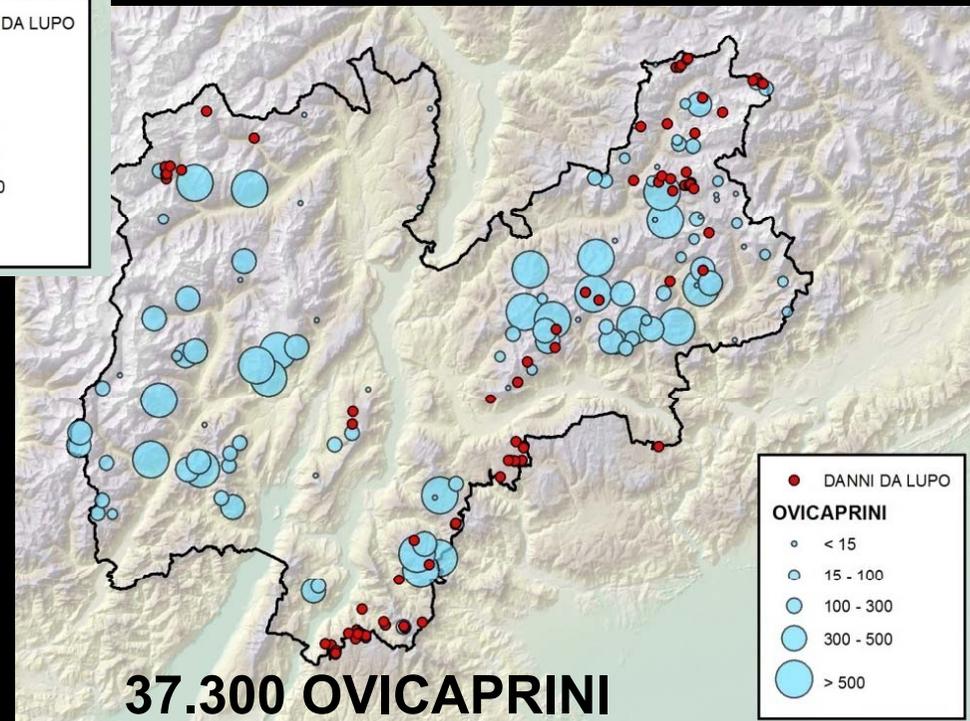




Il progetto sperimentale per la prevenzione



Lavoro anche in previsione della
notifica degli aiuti di Stato





Malga Viezzena

2 recinti

1- perimetro 1500 ml, area 9 ha

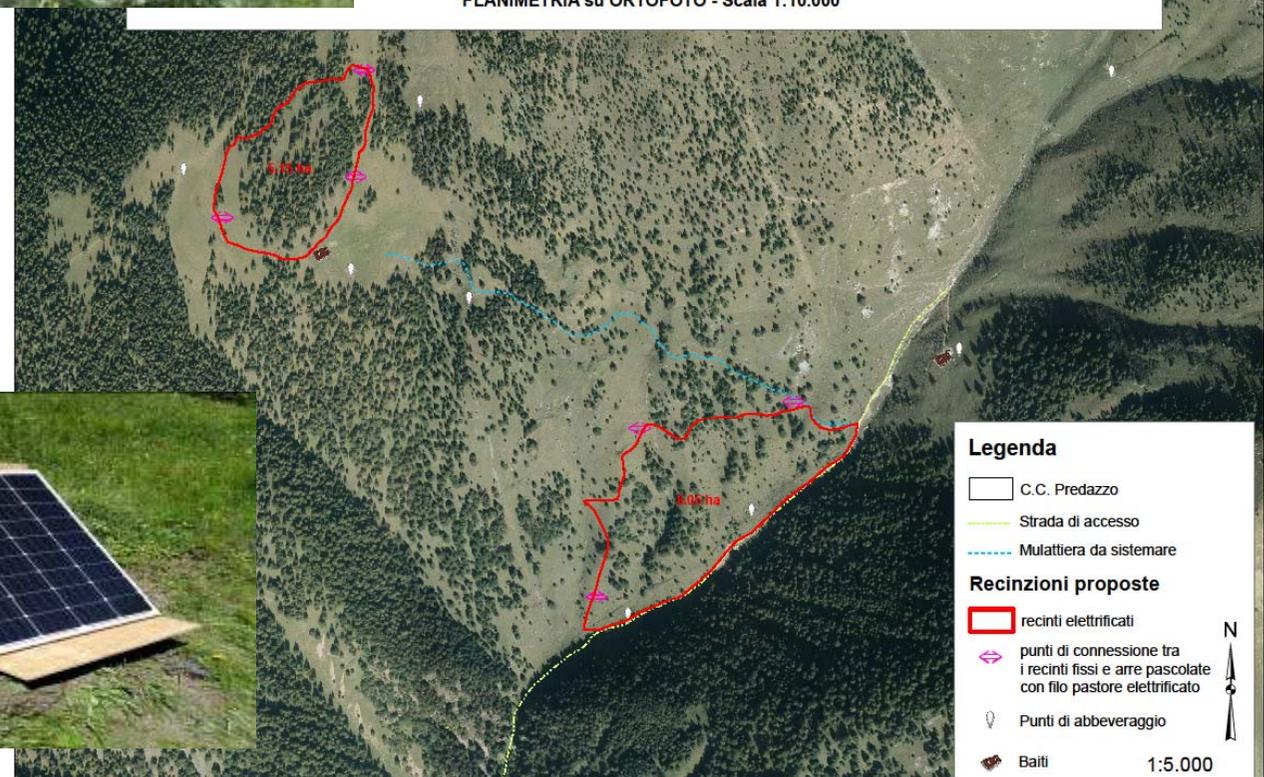
2 – perimetro 900 ml area 4,5 ha

45 – 50 bovini < 15 mesi



...ne di opere di prevenzione danni da lupo a malga Viezzena in C.C. Predazzo su proprietà della Magnifica Comunità di Fiemme

PLANIMETRIA su ORTOFOTO - Scala 1:10.000





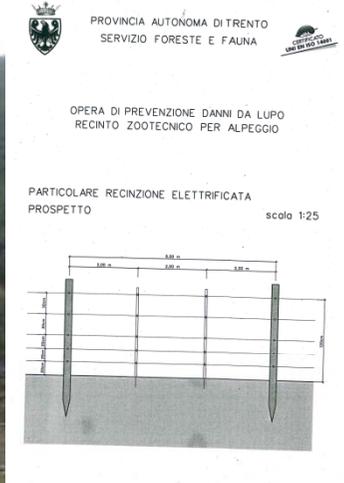
Malga Campobrun

Proprietà Demaniale

Carico 40 UBA

Circa 20 animali giovani

Periodo di alpeggio 20 giugno – 20 settembre





Malga Boldera



1 recinto

bovini < 15 mesi

N° animali 60

Perimetro 800 ml

Area 3,6 ha





Gestione emergenze orso/lupo

- Squadra emergenze reperibile 24h 365 gg/anno dal 2003
- 7 squadre e 20 coordinatori in turno di reperibilità
- Gruppo whatsapp PAT- allevatori in Fiemme-Fassa
- I possibili lupi confidenti/minacciosi
- La dissuasione con munizioni in gomma (fattibile? efficace?)





Conclusioni

- Notevole e prolungato impegno finanziario, di personale ed organizzativo
- Buoni risultati dal punto di vista “biologico”, non dal punto di vista sociale
- Dal territorio: richiesta di informazione e pragmatismo nella gestione
- Condizioni idonee a cominciare anche in Italia una gestione a 360°.
- Lo si fa già per l’orso (aut. Ministeriali, ordinanze) è opportuno farlo anche per il lupo, con un riferimento tecnico analogo al Pacobace.
- Il bracconaggio endemico non è la soluzione in Trentino



Grazie dell'attenzione

www.grandicarnivori.provincia.tn.it

grandicarnivori@provincia.tn.it

FOTO IVAN STOCCHETTI